

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 7846 del 17/12/2012

Pratica Edilizia n. 106/2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 17-12-2010 prot. n. 7585 Sig. Tosatti Tiziano ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Ristrutturazione con ampliamento volumetrico da eseguire nell'immobile ubicato in Roma 53, Foglio : 5, Mappale : 320 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione ID MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 17-12-2010

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 27/06/2012 di seguito riportato :

La Commissione Locale per il Paesaggio viste le motivazioni a supporto di quanto espresso nella precedente seduta, ritiene evidenziare che il significato del parere era principalmente rivolto al mantenimento di alcuni elementi di architettura razionalista degli anni trenta contenuti nel manufatto edilizio ed in quello prospiciente. Questi, di fatto, non venivano considerati a livello progettuale. Nella soluzione riproposta gli stessi vengono mantenuti ma l'accostamento della sopraelevazione ne comporta un distacco in termini architettonici. La

Commissione ritiene pertanto che si possa, in linea generale, condividere la sopraelevazione, anche col tetto piano, purchè le previste bucatore sul prospetto nord vengano ridotte anche al fine di migliorare il rapporto tra vuoti e pieni e con gli elementi architettonici sottstanti che si intendono mantenere nella nuova soluzione proposta eliminando le previste persiane.

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n. 27872 del 19/09/2012 ;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 124 in data 09.01.2012 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

s i d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio e, per effetto di quanto ivi disposto al comma 4, è valido per un periodo di cinque anni.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 17-12-2012

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)